## SISTEMI OPERATIVI e LABORATORIO DI SISTEMI OPERATIVI (A.A. 11-12) – 12 SETTEMBRE 2012

## **IMPORTANTE:**

- 1) Fare il login sui sistemi in modalità Linux usando il proprio **username** e **password**, attivare syncexam.sh e passare in modalità testuale.
- 2) I file prodotti devono essere collocati in un sottodirettorio (che deve essere nella directory studente\_XXX) che deve essere creato e avere nome ESAME12Set12-1-1. FARE ATTENZIONE AL NOME DEL DIRETTORIO, in particolare alle maiuscole e ai trattini indicati. Verrà penalizzata l'assenza del direttorio con il nome indicato e/o l'assenza dei file nel direttorio specificato, al momento della copia automatica del direttorio e dei file. ALLA SCADENZA DEL TEMPO A DISPOSIZIONE VERRÀ INFATTI ATTIVATA UNA PROCEDURA AUTOMATICA DI COPIA, PER OGNI STUDENTE DEL TURNO, DEI FILE CONTENUTI NEL DIRETTORIO SPECIFICATO.
- 3) Il tempo a disposizione per la prova è di **120 MINUTI** per lo svolgimento di tutto il compito e di **75 minuti** per lo svolgimento della sola parte C.
- 4) Non è ammesso **nessun tipo di scambio di informazioni** né verbale né elettronico, pena la invalidazione della verifica.
- 5) L'assenza di commenti significativi verrà penalizzata.
- 6) AL TERMINE DELLA PROVA È INDISPENSABILE CONSEGNARE IL TESTO DEL COMPITO (ANCHE IN CASO CHE UNO STUDENTE SI RITIRI): IN CASO CONTRARIO, NON POTRÀ ESSERE EFFETTUATA LA CORREZIONE DEL COMPITO MANCANDO IL TESTO DI RIFERIMENTO.

## Esercizio

Si realizzi un programma concorrente per UNIX che deve avere una parte in Bourne Shell e una parte in C.

La <u>parte in Shell</u> deve prevedere due parametri: il primo deve essere il **nome assoluto di un direttorio** che identifica una gerarchia (**G**) all'interno del file system e il secondo deve essere considerato un singolo carattere alfabetico (*maiuscolo* o *minuscolo*) (**C**). Il programma deve cercare nella gerarchia **G** specificata tutti i direttori che contengono file che hanno nel loro contenuto istanze del carattere **C**, sia maiuscolo che minuscolo: ad esempio se il secondo parametro è il carattere alfabetico 'A', si devono cercare tutti i direttori che contengono file che hanno nel loro contenuto almeno una istanza del carattere 'A' e/o del carattere 'a'. Si riporti il nome assoluto di tali direttori sullo standard output. In ognuno di tali direttori trovati, si deve invocare la parte in C, passando come parametri i nomi degli **N** file trovati (**F0, F1, ... FN-1**) che soddisfano la condizione precedente e il carattere **C**.

La parte in C accetta un numero variabile N+1 di parametri (maggiore o uguale a 3) che rappresentano i primi N nomi di file (F0, F1, ... FN-1), mentre l'ultimo rappresenta un singolo carattere alfabetico (C) (da controllare). Il processo padre deve generare N processi figli (P0 ... PN-1) ognuno dei quali è associato ad uno dei file Fi. Ogni processo figlio Pi deve leggere i caratteri del file associato Fi, cercando le occorrenze del carattere alfabetico C o in maiuscolo o in minuscolo, sempre fino alla fine: a parte il processo P0, la decisione se cercare la versione maiuscola o minuscola del carattere C viene comunicata dal processo precedente. Infatti i processi figli devono attenersi inizialmente a questo schema di comunicazione a pipeline\*: il figlio P0 comunica con il figlio P1 che comunica con il figlio P2 etc. fino al figlio PN-2 che comunica con il figlio PN-1: in particolare, il processo P0 cerca la prima occorrenza del carattere C in maiuscolo o in minuscolo e appena trovata, comunica al processo P1 di cercare il carattere complementare di C, CC; quindi, P1 cerca la prima occorrenza del carattere CC e appena trovata, comunica al processo P2 di cercare il carattere complementare di CC, CCC; etc. Terminata questa fase di comunicazione a pipeline, ogni processo cerca tutte le ulteriori occorrenze del carattere C nella versione cercata in precedenza. Al temine della ricerca, ogni processo figlio deve comunicare al processo padre una struttura dati che deve contenere 2 campi, cx e occx: cx deve essere il carattere cercato e occx un long int che rappresenta il numero di occorrenze di cx. Per ogni figlio, il padre ha il compito di stampare su standard output, rispettando l'ordine dei file, i campi delle strutture ricevute con l'indicazione del file Fi cui si riferiscono. Al termine, ogni processo figlio Pi deve ritornare al padre il carattere cx e il padre deve stampare su standard output il PID di ogni figlio e il valore ritornato.

<sup>\*</sup> Volendo per questo tipo di interazione si possono usare i segnali.